

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
www.italiadomani.it



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
CIRCOLO DIDATTICO "SAN BENEDETTO"**

71016 SAN SEVERO (FG) - CORSO GARIBALDI, 3 - Tel. e Fax. 0882/221814 - 0882/222950

C.F. 93061340712 - C.M. FGEE11000N - e-mail: [fgee11000n@istruzione.it](mailto:fgee11000n@istruzione.it) – PEC: [fgee11000n@pec.istruzione.it](mailto:fgee11000n@pec.istruzione.it)

Prot. n. 3257/B15

San Severo, 31/07/2023

ALL'ALBO PRETORIO  
ALLA SEZIONE  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
AL SITO WEB

**OGGETTO: DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO *acquisto beni informatici, arredi e piccoli adattamenti edilizi per realizzazione aula immersiva - PNRR Scuola 4.0 su MEPA, tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. come integrato dal D.L. n. 73/2021 in conformità con il D.I. n. 129/2018***

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:  
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi**

CNP: M4C1|3.2-2022-961-P-25075

CUP: C74D23000660006

CIG: 99823721F9

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** Il Programma Annuale 2023
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTA** la Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto semplificazioni”);
- VISTO** il Decreto-legge n. 59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1 Luglio 2021 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti; VISTO il Decreto-legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto “Semplificazioni – Bis”;
- VISTO** in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 del D.L. 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a Euro 139.000,00;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 del D.L. 77/2021 che autorizza i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, a procedere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018 n. 129;
- RICHIAMATA** la delibera n. 22 del 17 aprile 2023 del Consiglio di Istituto di assunzione al PTOF del progetto;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, c. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo



- inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...] »;
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, c.3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, c.2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO** l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività nota MIM n. prot. 44807 del 17 marzo 2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per



- gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina, come risulta dalla videata della vetrina CONSIP relativa all'area merceologica di riferimento;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

- nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- V ISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTA** la nomina del RUP, che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria), come integrato dal D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all'acquisto in maniera celere, in considerazione delle necessità legate alla scadenza del termine, fissato al 30/06/2023 e successivamente prorogato al 30/09/2023, per l'impegno delle risorse tramite assunzioni di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- VISTA** la delibera ANAC 464 del 27/7/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE);
- CONSIDERATO** che per gli affidi relativi ai fondi PNRR, anche al di sotto dei 40.000,00 € è comunque necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva né provvisoria ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- VISTA** la delibera dell'Anac n. 122 del 16 Marzo 2022, che prevede per i contratti sopra soglia e sotto soglia, finanziati con le risorse PNRR e PNC, le stazioni appaltanti forniscano alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici alcune informazioni, necessarie al monitoraggio degli affidamenti stessi attraverso l'acquisizione del cosiddetto CIG attraverso il sistema SIMOG qualunque sia l'importo dell'appalto;
- VISTA** la normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 nella quale si prevede che le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;
- CONSIDERATO** che l'indagine conoscitiva ha portato all'individuazione sul Mepa della ditta SIAD srl – Via Gian Battista Vico, 7 – San Severo (FG) CAP 71016 - P.IVA



01909640714 - che propone per i beni richiesti, perfettamente conformi a quanto indicato nel capitolato tecnico elaborato in sede di stesura della proposta progettuale, un prezzo congruo al mercato per la fornitura da affidare;

## CONSIDERATO

che l'azienda selezionata è specializzata nel settore con una elevata professionalità necessaria per la realizzazione del progetto;

## RILEVATA

pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017) in considerazione della scadenza del 30 settembre 2023 per l'aggiudicazione della fornitura;

## VISTO

il riepilogo della trattativa diretta n. 3727053 acquisito al prot. n. 3694 del 09/09/23;

## VISTA

l'offerta pervenuta dalla ditta interpellata entro i termini previsti dalla trattativa e acquisita al prot. n. 3694 del 09/09/2023;

## VISTA

la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica;

## ACCERTATA

la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento, l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac, la regolarità fiscale, l'iscrizione alla CCIAA, l'assenza di annotazioni nel casellario giudiziale;

## VISTA

la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

## DETERMINA

**Art. 1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

**Art. 2.** L'affidamento diretto, tramite indagine conoscitiva di mercato, attraverso Trattativa Diretta su MEPA, all'operatore economico SIAD srl – Via Gian Battista Vico, 7 – San Severo (FG) CAP 71016 - P.IVA 01909640714 della Fornitura di arredi modulari e flessibili per il Progetto PNR Scuola 4.0 M4C1|3.2-2022-961-P-25075, come riportato nel Capitolato tecnico approvato con la presentazione dell'Offerta.

**Art. 3.** L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, è determinato in € 26.570,00 (ventiseimilacinquecentosessanta/00) esclusa di IVA al 22%. La spesa sarà imputata all'Attività A.3.21 "Piano "Scuola 4.0-Azione 1-Next digital classroom D.M. n. 218/2022-CIP: M4C1I3.2-2022-961-P-25075" - CUP C74D23000660006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4.** Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103, comma 11, Dlgs. 50/2016).

**Art. 5.** Il presente provvedimento viene pubblicato in data odierna su Albo online ed Amministrazione Trasparente del sito dell'Istituzione Scolastica.



Il Dirigente Scolastico

dott. Angela Corvelli

(documento firmato digitalmente)